

## Lavori del Direttivo Fisac

Giovedì 9 giugno si è riunito il direttivo della Fisac Fideuram per analizzare alcune tematiche specifiche rispetto al contesto sindacale ed aziendale.

### **Assemblea Organizzativa della Fisac del Gruppo ISP**

Il percorso dell'assemblea organizzativa si è concluso il 27 maggio a Milano, con l'elezione del nuovo direttivo e della nuova segreteria di gruppo, e con il raggiungimento dell'obiettivo politico dell'integrazione del documento programmatico predisposto dalla segreteria uscente.

Dei 33 emendamenti esaminati in commissione politica 10 sono stati assunti e 10 sottoposti a votazione, con l'approvazione di 2 (su politiche commerciali e presidio degli appalti).

Le tematiche principali inerenti gli emendamenti assunti sono le seguenti: pressioni commerciali, stress da lavoro correlato, conciliazione tempi di vita e di lavoro, livelli di contrattazione, proselitismo, occupazione, comunicazione. Quelle inerenti i 10 emendamenti portati al voto sono state: orario esteso, organizzazione del lavoro, presidio appalti, pressioni commerciali, relazioni sindacali decentrate, sistema di valutazione, rappresentanza, politiche rivendicative.

Tutte le proposte emendative hanno contribuito ad approfondire il confronto e la discussione nella tre giorni dell'assemblea organizzativa centrale finale di gruppo. E si dovrà proseguire così, sia nel direttivo che nei coordinamenti decentrati di gruppo, valorizzando in particolare l'analisi, l'elaborazione e la proposta sindacale delle strutture sindacali aziendali e territoriali.

Il futuro della Fisac nel Gruppo dipenderà inevitabilmente da come l'organizzazione nel suo complesso e nelle sue articolazioni saprà confrontarsi con le questioni di fondo della rappresentanza, dei processi decisionali e della difesa degli interessi dei lavoratori e degli iscritti.

### **Fondo Pensioni Unico di Gruppo ISP**

La prospettiva ravvicinata della confluenza del Fondo SPIMI nel nuovo Fondo Pensioni Unico di Gruppo va presidiata con attenzione. I lavoratori e le lavoratrici a suo tempo iscritti nel Fondo Pensioni delle società dell'ex gruppo IMI, come avvenne qualche anno fa quando si confluì nel Fondo SPIMI, chiedono garanzia che il passaggio delle posizioni individuali avvenga senza nessuna penalizzazione (rispetto a tassi, tabelle applicate, commissioni...). A questo scopo abbiamo preso contatto con i delegati Fisac negli organi del Fondo SPIMI e nel nuovo Fondo unico.

### **Rai REPORT su Happy System**

Abbiamo visto e ascoltato la trasmissione televisiva Report del 05/06/2016 che nel servizio intitolato "La Pietra Nera" dedicato a BlackRock cita, tra le altre cose, la Happy System rispetto all'ipotesi della mancata trasparenza societaria e fiscale (<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-af520253-d5cd-4a48-83d5-c3e67c84789a.html>)

A quanto ci risulta Happy System è da tempo fornitore di Fideuram, oltre che di SanPaolo Invest, in relazione al Campus ma forse non solo questo. Per questa azienda, come per le altre cui sono affidati outsourcing, non abbiamo ricevuto mai la minima informativa, e quindi non è dato sapere in che veste essa operi, se come fornitore o sub-fornitore, su quale perimetro di attività e servizi, i lavoratori impiegati e relativo contratto di lavoro applicato, i costi ecc.... Questo è esattamente il cuore dell'emendamento sul presidio appalti che l'assemblea organizzativa della Fisac di Gruppo ISP ha approvato a Milano, per ribadire la necessità della corretta informativa e dell'esercizio della necessaria vigilanza sulle attività svolte in outsourcing.

Adesso che anche Report è arrivato ad occuparsi di queste cose, torniamo a chiedere chiarezza sul tema appalti ed esternalizzazioni. Aziende come la nostra devono avere una immagine scevra da qualunque dubbio rispetto alla scelta di fornitori trasparenti nelle loro attività, selezionati con metodi trasparenti.